



CORTE D'APPELLO di BOLOGNA

Decreto n. 55

Il Presidente Vicario

visto il D.L. n.11 dell'8.3.2020 recante "*misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria*" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 8.3.2.2020) che, all'art. 1, prevede il rinvio d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020 delle udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari, con le eccezioni previste dall'art. 2, comma 2 lett. g);

sentiti il Procuratore Generale della Repubblica e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna;

all'esito di conferenza con i Presidenti di Sezione

dispone

A) SETTORE CIVILE e LAVORO

A decorrere dalla data odierna, fino al 22 marzo 2020, sono rinviate d'ufficio a data successiva, che verrà indicata e comunicata a cura dei Presidenti delle Sezioni, tutte le udienze dei procedimenti civili già fissate, sia di contenzioso (fissate per trattazione e per precisazione delle conclusioni) che di volontaria giurisdizione, con le eccezioni di cui all'art. 2 comma 2 lett. g) del citato D.L. n.11/2020.

B) SETTORE PENALE

A decorrere dalla data odierna, fino al 22 marzo 2020, sono rinviate d'ufficio a data successiva le udienze dei procedimenti penali, con le eccezioni di cui all'art. 2 lett. g de D.L. n. 11/2020. I rinvii saranno disposti in occasione delle udienze già fissate, che saranno celebrate esclusivamente per indicare alle parti la data del rinvio, preferibilmente con la partecipazione di un solo avvocato per ciascuna udienza che fungerà da sostituto processuale di tutti gli altri colleghi. In assenza del difensore o di un sostituto, anche ex art. 97, 4° comma c.p.p., il decreto di rinvio sarà notificato alle parti. In considerazione della situazione di emergenza anche la cancelleria provvederà a comunicare il rinvio al difensore titolare a mezzo PEC.

RV

Saranno sollecitamente revocati gli ordini di traduzione degli imputati già emessi, salvo tempestiva richiesta espressa dell'imputato o del suo difensore di celebrazione del processo.

Il presente provvedimento sarà comunicato a tutti i magistrati della Corte, al Sig. Procuratore Generale della Repubblica, al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna e sarà altresì pubblicato sul sito internet della Corte d'Appello.

Bologna, 9 marzo 2020

Il Presidente Vicario

Roberto Aponte

